



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

Direzione Generale per la gestione dei beni, dei servizi
e degli interventi in materia di edilizia penitenziaria

Ufficio II – Gare e contratti

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTI la legge e il regolamento della contabilità generale dello Stato;
- VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi»;
- VISTO il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 «Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici»;
- VISTO decreto legislativo 31 dicembre 2024, n. 209 «Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al d.lgs 36/2023»;
- VISTO il Regolamento per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea, emanato con P.D.G. 112 del 4 novembre 2025;
- VISTO il decreto del Ministro della Giustizia 10 dicembre 2023 recante modifiche al decreto 2 marzo 2016 concernente l'individuazione presso il dipartimento dell'amministrazione penitenziaria degli uffici di livello dirigenziale non generale, la definizione dei relativi compiti e l'organizzazione delle articolazioni dirigenziali territoriali ai sensi dell'articolo 16, commi 1 e 2 del decreto del presidente del consiglio dei ministri 15 giugno 2015, n. 84, nonché l'individuazione dei posti di funzione da conferire nell'ambito degli uffici centrali e periferici dell'amministrazione penitenziaria ai sensi dell'articolo 9 del decreto legislativo 15 febbraio 2006, n. 63;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 7 dicembre 2023, registrato alla Corte dei conti in data 8 gennaio 2024, con cui è stato conferito al dott. Antonio Bianco, l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore generale per la gestione dei beni, dei servizi e degli interventi in materia di edilizia penitenziaria;
- VISTO l'Ordine di servizio del Direttore Generale per la gestione dei beni, dei servizi e degli interventi in materia di edilizia penitenziaria n. 12 del 13 marzo 2024 recante riorganizzazione dell'Ufficio II – Gare e contratti;
- CONSIDERATO che la presente stazione appaltante è qualificata a livello L1 "senza limiti di importo" per la progettazione ed esecuzione di lavori, ai sensi degli artt. 62 e 63 del d.lgs. n. 36 del 2023;
- CONSIDERATO che le stazioni appaltanti qualificate possono procedere mediante utilizzo autonomo degli strumenti telematici di negoziazione messi a disposizione secondo la normativa vigente dalle centrali di committenza qualificate;



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

Direzione Generale per la gestione dei beni, dei servizi
e degli interventi in materia di edilizia penitenziaria

Ufficio II – Gare e contratti

- CONSIDERATA la necessità di eseguire “Lavori di adeguamento per cambio di destinazione d’uso della sezione detentiva presso la Casa circondariale di Nuoro”, ai sensi dell’art. 50, c. 1, lett. c), del d.lgs. n. 36 del 2023.
- CONSIDERATO che l’intervento è stato inserito nel programma di edilizia penitenziaria di questa Direzione Generale relativo all’anno 2025;
- VISTA il provvedimento prot. n. 0037259.ID del 20 novembre 2025 con cui è stata disposta, per ragioni organizzative, la nomina a Responsabile unico del Progetto ing. Vanni Venezia, funzionario tecnico in servizio presso questa Direzione generale, in luogo dell’arch. Ametrano;
- VISTA il provvedimento prot. n. 0032021.ID del 15 ottobre 2025 con cui il funzionario contabile dott. Stefano Rinaudo riveste la qualità di responsabile di procedimento per la fase dell’affidamento ai sensi dell’art. 15, c.4 del d.lgs. n. 36 del 2023;
- VISTA la decisione di contrarre prot. n. 0038490.ID del 27 novembre 2025 con cui si è disposto di l’avvio una procedura negoziata senza bando finalizzata alla conclusione di un contratto di appalto per l’esecuzione degli interventi in argomento ai sensi dell’art. 50, c. 1, lett. c), del d. lgs. n. 36 del 2023;
- VISTA la procedura negoziata di cui alla RDO n. 5850125, identificata dal CIG B945340F87 e CUP J12J25000090001;
- VISTO il provvedimento prot. n. 0040476.ID dell’11 dicembre 2025 con cui è stata disposta l’aggiudicazione dei lavori in oggetto all’operatore economico PISANO BRUNO COSTRUZIONI s.r.l.;
- VISTA la comunicazione pervenuta via p.e.c. ed acquisita al protocollo generale con n. m_dg.GDAP.12/12/2025.0549830.E con cui l’impresa PISANO BRUNO COSTRUZIONI s.r.l. ha comunicato formalmente l’intenzione di rinunciare alla stipula del contratto, rappresentandone le ragioni;
- VISTO il provvedimento prot. n. 0040786.ID del 15 dicembre 2025 con cui è stata revocata l’aggiudicazione disposta con provvedimento prot. n. 0040476.ID dell’11 dicembre 2025 e si è provveduto allo scorrimento della graduatoria e all’aggiudicazione del contratto al secondo classificato DITTA MARCEDDU GIUSEPPE;
- VISTA la comunicazione pervenuta via p.e.c. ed acquisita al protocollo generale con n. m_dg.GDAP.16/12/2025.0556660.E con cui la DITTA MARCEDDU GIUSEPPE rappresenta situazioni di oggettiva difficoltà nell’assicurare la realizzazione delle opere nei termini previsti dal disciplinare, rimettendo alla stazione appaltante le ulteriori valutazioni del caso;



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

Direzione Generale per la gestione dei beni, dei servizi
e degli interventi in materia di edilizia penitenziaria

Ufficio II – Gare e contratti

TENUTO CONTO che il paragrafo 4.1 “Durata e avvertenze” del disciplinare di gara, al comma 4, precisava in modo inequivocabile che «stante il carattere di urgenza della realizzazione dell'intervento, salvo diversa indicazione della Stazione Appaltante, per l'esecuzione dell'intervento si procederà alla consegna dei lavori in via d'urgenza, ai sensi dell'art. 17, cc. 8 e 9 del Codice. L'avvio dell'esecuzione è previsto nell'ultima settimana di dicembre in modo da assicurare il completamento dell'opera, secondo il cronoprogramma di progetto, entro il 15 febbraio 2026»;

TENUTO CONTO che il paragrafo 13.1 “Regole per la presentazione dell'offerta”, al comma 2, precisava che «con la trasmissione dell'offerta, il concorrente accetta tutta la documentazione di gara, allegati e chiarimenti inclusi, e la documentazione di progetto»;

CONSIDERATO che in considerazione dei precisi impegni assunti dall'operatore economico con la presentazione della propria offerta, che non ammettono la successiva prospettazione di difficoltà ed eccezioni circa i termini contrattuali dettagliati nella *lex specialis*, e dell'interesse pubblico alla celere realizzazione dell'intervento, occorre qualificare quanto rappresentato dalla DITTA MARCEDDU come rinuncia implicita alla stipula del contratto;

RITENUTO per le medesime ragioni, procedere ad ulteriore scorrimento della graduatoria e all'aggiudicazione al terzo classificato r.t.i. GIUSEPPE MEDDA – COSTRUZIONI SPIGA;

DECRETA

1. di prendere atto della comunicazione dell'operatore economico DITTA MARCEDDU GIUSEPPE, acquisita con prot. n. m_dg.GDAP.16/12/2025.0556660.E;
2. di revocare, per le ragioni esposte in premessa, l'aggiudicazione disposta nei confronti di tale operatore economico con provvedimento prot. n. 0040786.ID del 15 dicembre 2025;
3. di procedere allo scorrimento della graduatoria approvata con provvedimento prot. n. 0040476.ID dell'11 dicembre 2025;
4. di disporre l'aggiudicazione dei «**Lavori di adeguamento per cambio di destinazione d'uso della sezione detentiva presso la Casa circondariale di Nuoro**», (RDO n. 5850125 - CIG B945340F87 - CUP J12J25000090001), ai sensi dell'art. 50, c. 1, lett. c), del d.lgs. n. 36 del 2023 al costituendo r.t.i. tra **GIUSEPPE MEDDA s.r.l.u.** (C.F. e P.IVA 03961790924) con sede legale in Vico I Emanuela Loi, 1 – 09012 Capoterra (CA) e **COSTRUZIONI SPIGA s.r.l.** (C.F. e P.IVA 02692060920) con sede legale in Via del Redentore, 56/C – 09042 Monserrato (CA).



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

Direzione Generale per la gestione dei beni, dei servizi
e degli interventi in materia di edilizia penitenziaria

Ufficio II – Gare e contratti

5. di determinare l'importo del contratto in euro 999.470,27, come di seguito specificato:

Importo dei lavori soggetti al ribasso del 0,20%:	€ 981.438,16
(di cui costo della manodopera	€ 219.167,99)
Importo oneri di sicurezza non soggetti a ribasso:	€ 18.032,11
Totale	€ 999.470,27
6. di dare atto che gli adempimenti di pubblicità legale relativi al presente atto saranno assolti mediante trasmissione della scheda A2.29 alla BDNCP tenuta dall'ANAC ai sensi della Delibera dell'Autorità n. 263 del 20 giugno 2023;
7. di informare, entro n. 5 giorni dall'adozione del presente atto, l'aggiudicatario e gli altri soggetti indicati all'art. 90 del d.lgs. n. 36 del 2023, circa l'aggiudicazione del contratto in argomento;
8. di dare atto che, ai sensi dell'art. 55, c. 2, del d.lgs. n. 36 del 2023, trattandosi di affidamento di importo inferiore alle soglie europee, non si applica il termine dilatorio per la stipula del contratto di appalto;
9. di dare atto che la stipula del contratto è subordinata alla costituzione della garanzia definitiva di cui all'art. 117 del d.lgs. n. 36 del 2023, nella misura del 5% dell'importo contrattuale, come previsto all'art. 53, c. 4, del medesimo decreto legislativo nonché al versamento dell'imposta di bollo nella misura indicata nell'allegato I.4 al d.lgs. n. 36 del 2023;
10. di dare atto che la stipula del contratto avrà luogo in forma scritta, mediante scrittura privata, in modalità elettronica nel rispetto delle pertinenti disposizioni del codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82;
11. di dare atto che il termine di esecuzione del servizio è fissato in **50 giorni** naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori e che, ai sensi dell'art. 126 del d.lgs. n. 36 del 2023, l'appaltatore sarà soggetto all'applicazione di penalità pari all'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale per ogni giorno di ritardo, fino ad un massimo del 10 per cento, oltre il quale la Stazione Appaltante avrà facoltà di risolvere il contratto;
12. di dare avvertenza, ai sensi dell'art. 3, c. 4, della legge n. 241 del 1990, che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale territorialmente competente, entro n. 30 giorni dalla ricezione della comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.

IL DIRETTORE GENERALE

Antonio Bianco